



**Lembeck** è un piccolo centro vicino a Dorsten in Vestfalia (Germania) abitato da poco più di 5000 abitanti.

Ha un bel castello con fosso (sec. XVII) contenente dipinti, arazzi fiamminghi e mobili Rococò e dell'Impero. Dal 1992 ospita nell'attico una collezione di oggetti artigianali, agricoli e di uso quotidiano del passato locale, oltre a reperti archeologici.

La chiesa principale di Lembeck è dedicata a San Lorenzo e risale al XV secolo.

A ovest del paese sulla Rhauder Strasse si trova un complesso edilizio del XVIII secolo, in origine residenza di una vedova, la baronessa Maria Anna Theodora von Westerholt. È un palazzo di campagna con annessa una cappella intitolata a San Michele. La vedova lo fece costruire dopo la morte del marito, ultimo discendente della casata, affidando i lavori all'architetto Johann Conrad Schlaun. La cappella fu consacrata il 29 settembre 1727. La bella pala d'altare rappresenta una copia della **SS. Annunziata di Firenze**, probabilmente commissionata e portata in loco al tempo della sua edificazione.

Nel complesso ebbe sede la fondazione di San Michele (*Michaelisstift*), voluta dalla vedova Westerholt con testamento del 1738. La casa sarebbe dovuta servire come luogo di ospitalità per i membri della famiglia in caso di malattia. Inoltre erano da sostenere cinque vedove (o figlie nubili o "poveri vergognosi") e cinque orfani da inviare anche a scuola.

Per questo il bell'altare della cappella, oltre alla SS. Annunziata, mostra ai lati due statue di santi nell'atteggiamento di educare un bambino. In una foto del passato altre due statue in simile postura appaiono poste sul pavimento.

Dopo la morte della baronessa, avvenuta nel 1742, la fondazione San Michele fu portata avanti dal genero. Nei primi anni dell'Ottocento subì la crisi politica e le turbolenze dovute alle guerre di Napoleone. Il complesso fu chiuso. Pochi decenni dopo però si trasformò in un ospedale collegato a un orfanotrofio. La cappella venne restaurata e adibita a cripta di famiglia. Utilizzato per i feriti durante la seconda guerra mondiale, l'ospedale diventò una casa di riposo nel 1969. Qualche anno dopo cessò anche l'orfanotrofio. Nel 1995 si giunse alla chiusura del complesso. Ripreso dalle Carmelitane nel 1998, venne definitivamente lasciato nell'autunno del 2013 dopo il trasferimento delle suore ad Hannover.

Paola Ircani Menichini, 6 aprile 2019. Tutti i diritti riservati.